ESPROPRIAZIONE IMMOBILIARE N. 38 /2004

IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE

ritenuto doversi applicare la disciplina di cui alla L. 132/15 alle vendite da fissarsi successivamente all'entrata in vigore della disciplina medesima;

DISPONE farsi luogo alle prossime vendite secondo la novellata disciplina processualcivilistica e per l'effetto

STABILISCE PER LA VENDITA LE SEGUENTI CONDIZIONI:

prezzo base pari all'ultima vendita andata deserta;
ulteriore pubblicità obbligatoria a mezzo inserzione sul periodico specializzato edito da Astalegale.net;

Dispone che il creditore istante alla vendita versi al professionista delegato entro sessanta giorni da oggi la somma di euro 800,00 a titolo di fondo spese, salvo che il professionista delegato già disponga di pari somma; il mancato tempestivo versamento della somma comporterà, in applicazione analogica della disciplina di cui all'art. 631 bis c.p.c. la estinzione della procedura; decorso infruttuosamente il detto termine, il professionista delegato provvederà a segnalare la circostanza a questo G.Es. allegando nota spese e compenso;

disciplina ex art. 569 c.p.c.

1- primo tentativo di vendita, con prezzo base pari a quello dell'ultima gara / incanto andato deserto:
1a- il termine di 120 giorni da fissarsi per la proposizione di offerte di acquisto decorre da quello fissato al creditore per il versamento del fondo spese; l'udienza di verificazione delle offerte sarà fissata al giorno successivo;
1b- le offerte di acquisto vanno depositate presso lo studio professionale del delegato, una per ciascun lotto, in busta chiusa e sigillata sulla quale provvederà il delegato ad apporre i dati di riferimento (procedura, nome dl G.Es., nome del professionista delegato, data della udienza di esame delle offerte, lotto), come verranno indicati dall'offerente;
1c - l'offerta, a pena di inammissibilità dovrà essere di importo non inferiore di oltre un quarto del valore del bene e ad essa, parimenti a pena di inammissibilità, dovrà essere allegato a titolo di cauzione assegno circolare per l'importo pari al 20% di quello offerto per l'acquisto, nonchè assegno circolare con importo pari al 10% a titolo di spese;
1d- in caso di vendita, il residuo prezzo –dedotta la cauzione. dovrà essere versato nel termine di giorni 90 dalla udienza di aggiudicazione provvisoria;
1e- alla udienza di esame delle offerte si procederà secondo la disciplina degli artt. 572 e 573 c.p.c.: nel caso sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.Es. che se del caso provvederà a convocare le parti innanzi a se;

2 - secondo tentativo di vendita
2a- in caso di esito negativo, il delegato provvederà a fissare nuova vendita; il creditore istante alla vendita dovrà versare al professionista delegato entro sessanta giorni la ulteriore somma di euro 800,00 a titolo di

Firmato Da: REALE LUIGI Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3f18a

fondo spese; il mancato tempestivo versamento comporterà, in applicazione analogica della disciplina di cui all'art. 631 bis c.p.c. la estinzione della procedura; decorso infruttuosamente il detto termine, il professionista delegato provvederà a segnalare la circostanza a questo G.Es.;
2b- la vendita sarà fissata entro sei mesi –ritenendosi il termine di 120 giorni troppo breve per la fruttuosità della gara, in considerazione del negativo momento del mercato immobiliare- dal versamento del fondo spese, secondo identiche modalità della precedente, con riduzione del prezzo fino ad un quarto, secondo le indicazioni che le parti intendono dare; in caso di disaccordo tra le parti, la riduzione sarà pari ad un quinto;
2c- le proposte di acquisto dovranno essere presentate entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'esame delle proposte stesse.
2d- valgono le medesime condizioni di cui ai superiori punti 1b, 1c, 1d, 1e;

3 - terzo eventuale tentativo di vendita
in caso di ulteriore esito negativo, il professionista delegato:
3a- ove l'immobile sia occupato, restituirà gli atti a questo G.Es. al fine di verificare l'intenzione delle parti di procedere alla liberazione dell'immobile, ove ritengano più facile la vendita di un immobile libero;
3b- ove invece l'immobile sia libero, il delegato provvederà ad ulteriore tentativo di vendita; il creditore istante alla vendita dovrà versare al professionista delegato entro sessanta giorni la ulteriore somma di euro 800,00 a titolo di fondo spese; il mancato tempestivo versamento comporterà, in applicazione analogica della disciplina di cui all'art.631 bis c.p.c. la estinzione della procedura; decorso infruttuosamente il detto termine, il professionista delegato provvederà a segnalare la circostanza a questo G.Es.;
3c- la vendita sarà fissata entro sei mesi dal versamento del fondo spese, secondo identiche modalità della precedente, con riduzione del prezzo fino ad un quarto, secondo le indicazioni che le parti intendono dare; in caso di disaccordo tra le parti, la riduzione sarà pari ad un quarto;
3d- le proposte di acquisto dovranno essere presentate entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per l'esame delle proposte stesse.
3e- valgono le medesime condizioni di cui ai superiori punti 1b, 1c, 1d, 1e;
3f- in caso di esito infruttuoso, il delegato provvederà a rimettere senz'altro gli atti a questo G.Es. per la eventuale pronuncia ai sensi dell'art. 164 bis c.p.c.

Si comunichi anche alle parti.

Macerata, 28 settembre 2016

IL G.E.
dr. Luigi Reale

Firmato Da: REALE LUIGI Emesso Da: POSTECOM CA3 Serial#: 3f18a